

**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE**

**RIFERITO ALL'ESERCIZIO**

**2012**

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata dalle previsioni dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999 e dalla normativa di statuto, di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il Documento è stato, quindi, redatto tenendo presenti le disposizioni della Legge n. 448/2001 e del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 150/2004) che prevedono che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. 153/99.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha effettuato tale scelta nell'ambito del Programma Pluriennale di Attività approvato nella seduta del 22 ottobre 2010, individuando quali settori rilevanti, per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, i seguenti settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Gli altri settori ammessi sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Assistenza agli anziani.

Il Documento relativo all'esercizio 2012, inoltre, tiene conto delle linee strategiche che sono state tracciate nel citato Programma Pluriennale 2011 – 2013 e ne rispecchia la filosofia, incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

## **Premessa metodologica**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una Fondazione di origine bancaria “nata” nel 1992 in seguito alla riforma del sistema bancario realizzata in attuazione della Legge 218/90 (cd. Legge Amato-Ciampi).

L'applicazione della legge, con il conferimento dell'attività bancaria ad una società per azioni costituita ad hoc, portò l'originaria Cassa di Risparmio di Orvieto, nata nel 1852, a “dividersi” in due soggetti:

- la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che ha proseguito l'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, cui inizialmente fu conferita la proprietà dell'intero capitale sociale della banca, per la prosecuzione delle originarie finalità filantropiche delle Casse di Risparmio, mediante la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo locale, culturale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione, quindi, trae il suo originario patrimonio dai frutti dell'attività bancaria resa prospera grazie all'impegno e all'operosità della comunità in cui la banca ha operato; ed è per questo che la Fondazione indirizza la sua azione in via prevalente verso i comuni del circondario di Orvieto, di modo da restituire al territorio, sotto forma di utilità sociale, gli utili del patrimonio che la comunità ha permesso di accumulare nella gestione del risparmio.

### **Risorse disponibili per l'attività erogativa**

Sotto tale profilo le linee generali della gestione patrimoniale approvate per l'esercizio 2011 prevedono:

- gestione in forma indiretta del patrimonio;
- investimento in prodotti finanziari e assicurativi con garanzia del capitale alla scadenza e a rendimento minimo garantito almeno del 2,50% con durata pluriennale e possibilità di riscatto senza penale alla scadenza del 1° anno;
- rendimento prevedibile approssimabile al 3% netto;
- diversificazione dell'investimento con un minimo di due controparti di primario livello;
- scelta a trattativa privata sulla base delle offerte ricevute;
- inoltre, per un ammontare non superiore al 20% del patrimonio finanziario della Fondazione, possono essere effettuati investimenti in prodotti finanziari o assicurativi privi di garanzie sul capitale che, sulla base delle analisi storiche degli ultimi dieci anni e per tipologia di prodotti offrano garanzie di solidità patrimoniale e prospettive di maggior redditività.

Nella tabella seguente viene riportata la struttura degli impieghi quale risultante alla data del 31.08.2011:

<b><u>STRUTTURA DEGLI IMPIEGHI</u></b>	
	<b><u>al 31.08.2011</u></b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>24.423.242</b>
- Cassa di Risparmio di Orvieto Spa	20.832.660
- Cassa Depositi e Prestiti Spa	1.000.000
- Orvieto Arte - Cultura - Sviluppo Srl	511.001
- Altri titoli	750.000
- Altri impieghi (crediti e disponibilità liquide)	1.329.581
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>44.030.642</b>
<b>TOTALE</b>	<b>68.453.884</b>

Per quanto concerne la stima delle risorse disponibili, è opportuno ricordare che la Fondazione, a partire dall'esercizio 2009, è passata da un sistema di attività erogativa basato sui risultati stimati ad uno basato sui risultati conseguiti, allo scopo di diminuire in maniera significativa l'aleatorietà dei risultati economici da cui derivano le risorse disponibili per l'attività istituzionale; tale passaggio è stato reso possibile dagli ottimi risultati relativi alla gestione patrimoniale raggiunti nel corso del 2009, che hanno permesso di utilizzare le risorse dell'esercizio 2009 ed i fondi erogativi esistenti per il fabbisogno erogativo degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda, quindi, l'esercizio 2012, l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa viene individuato, nell'ambito del presente documento, sulla base del preconsuntivo dell'esercizio 2011 predisposto con i dati disponibili al 31.08.2011.

A tale proposito, è bene precisare che il periodo in cui è stato predisposto il presente Documento Programmatico Previsionale è caratterizzato – come noto – da una situazione di forte turbolenza dei mercati finanziari conseguente alla grave crisi economica mondiale, che rende particolarmente complesso fare previsioni circa l'andamento dei mercati nei prossimi mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, in questa situazione di forte volatilità dei mercati, ha, quindi, ritenuto – in piena sintonia con gli orientamenti espressi dal Consiglio di Indirizzo – di adottare un comportamento ispirato alla massima prudenza che può essere così sintetizzato:

- è stata, innanzitutto, effettuata un'azione di contenimento dei costi dell'esercizio 2011 che risultano più bassi, sia rispetto a quelli registrati nel bilancio 2010 (-22%), sia rispetto alle previsioni del Programma Pluriennale di Attività 2011-2013 (-24%);
- nell'ipotizzare le risorse disponibili, si è attenuto ai seguenti criteri:
  - la stima dell'anticipo dei dividendi del 2011 della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che vengono corrisposti prima della fine dell'esercizio, è stata effettuata sulla base dei dati della relazione semestrale e delle previsioni di chiusura dell'esercizio;
  - il rendimento della parte di patrimonio investita in strumenti finanziari non immobilizzati è stato ipotizzato pari a zero, pur in presenza di forti recuperi dei mercati azionari negli ultimi giorni;
- lo stanziamento per l'attività erogativa dell'esercizio 2012 è stato ridotto, rispetto alle previsioni del Programma Pluriennale di Attività 2011-2013, ad Euro 1.200.000,00.

L'obiettivo erogativo ipotizzato appare sicuramente raggiungibile, laddove si tenga conto che la Fondazione, nei passati esercizi, pur in un periodo caratterizzato dalla grave crisi mondiale, ha provveduto ad effettuare rilevanti accantonamenti al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che nel momento attuale è pari ad euro 1.009.438,43, ed ha costituito un Fondo rischi investimenti finanziari, che è pari ad Euro 400.000,00.

## **STIMA RISORSE DISPONIBILI ESERCIZIO 2012**

SULLA BASE DEL BILANCIO PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011 PREDISPOSTO IN DATA 31.08.2011

<b>A) PROVENTI</b>	<b><u>1.250.886</u></b>
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - dato acquisito aprile 2010	150.886
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - anticipo dividendi esercizio 2011	900.000
Dividendi da altre immobilizzazioni (CDP Spa) - dato acquisito maggio 2010	200.000
Strumenti finanziari non immobilizzati	0
<b>B) ONERI</b>	<b><u>504.649</u></b>
Spese generali	146.460
Compensi e rimborsi spese organi statutari	155.694
Consulenze e collaborazioni esterne	47.495
Oneri contratto gestione patrimonio	20.000
Ammortamenti	100.000
Imposte e tasse	35.000
<b>C) AVANZO DELL'ESERCIZIO (A - B)</b>	<b><u>746.237</u></b>
<b>D) ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b><u>149.247</u></b>
<b>E) TOTALE DISPONIBILITA' PER FINALITA' ISTITUZIONALI (C - D)</b>	<b><u>596.989</u></b>
<b>F) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L.266/91)</b>	<b><u>39.799</u></b>
<b>G) ACCANTONAMENTO RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO</b>	<b><u>0</u></b>
<b>H) RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2011 (E - F)</b>	<b><u>557.190</u></b>
<b>I) STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2012</b>	<b><u>1.200.000</u></b>
<b>L) UTILIZZO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI (H - I)</b>	<b><u>-642.810</u></b>
<b>M) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI</b>	<b><u>1.009.438</u></b>
<b>N) ALTRI FONDI</b>	<b><u>400.000</u></b>
- Fondo rischi investimenti finanziari	

### **Ripartizione disponibilità attività erogativa esercizio 2012 per settori di intervento istituzionale**

La ripartizione delle risorse disponibili è stata effettuata in misura equilibrata tra i tre settori rilevanti – “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione”, “Sviluppo locale” prescelti tenendo conto dei programmi pluriennali, da realizzare direttamente o tramite la Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nonché sulla base di un criterio di rilevanza sociale, in relazione alla vocazione turistico-culturale del territorio di Orvieto, nonché alla necessità di contribuire allo sviluppo culturale e socio-economico della Città.

Le residue risorse sono state ripartite tra gli altri tre settori ammessi – “Salute pubblica”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Assistenza agli anziani” – cui la Fondazione annette da sempre grande importanza in quanto consentono di sovvenire le esigenze delle categorie sociali più deboli.

\* \* \*

<b><u>RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2012</u></b>		<b>1.200.000</b>
Arte, attività e beni culturali		300.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		300.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		300.000
<b>SETTORI RILEVANTI</b>		<b>900.000</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		100.000
Volontariato, filantropia e beneficenza		100.000
Assistenza agli anziani		100.000
<b>SETTORI AMMESSI</b>		<b>300.000</b>



## **L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

### **Indirizzi operativi**

L'operatività nell'ambito dei settori prescelti sarà orientata dai seguenti indirizzi operativi:

#### **1) Arte, attività e beni culturali**

- Interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali accessibili al pubblico, dando la preferenza agli insiemi organici e ai progetti mirati
- Archeologia negli aspetti della ricerca, del restauro e della valorizzazione, favorendo in modo particolare i progetti mirati che garantiscano anche il pubblico godimento dei materiali
- Valorizzazione dei percorsi culturali nel territorio
- Biblioteche e archivi, dando la priorità alla sicurezza dei materiali, al loro agevole accesso e alla migliore fruibilità
- Recupero e valorizzazione della cultura materiale e dei luoghi della sua produzione
- Allestimenti museali di istituti di nuova creazione e riallestimenti/ampliamenti dei musei già funzionanti, di cui sia riconosciuto il rilevante interesse culturale
- Iniziative (mostre, convegni, attività didattiche, ecc.) finalizzate all'arricchimento culturale, con particolare attenzione a quelle rivolte alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Acquisizione di opere di particolare importanza e significato artistico e culturale finalizzate alla pubblica fruizione
- Musica e attività teatrale, nei loro aspetti conoscitivi, di conservazione e di educazione, alla luce di progetti culturali garantiti da originalità e serietà di realizzazione
- Attività editoriale di elevato livello culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale.

#### **2) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- Progetti miranti a decentrare corsi universitari particolarmente significativi per la realtà territoriale
- Progetti relativi alla promozione di attività formative extra-curricolari nell'ambito della formazione artistica specie se raccordati con istituti di istruzione superiore (università, accademie, conservatori,

ecc.) o con istituzioni che disponendo di personale adeguato siano in grado di elaborare proposte significative (musei, biblioteche)

- Percorsi di formazione post secondaria non universitaria, a supporto di scuole tecniche, che mirino a perfezionare figure professionali richieste dalle realtà produttive caratterizzanti il territorio
- Progetti relativi a corsi di orientamento per chi cerca lavoro o intenda cambiarlo, in prevalenza da destinare a persone diplomate o laureate
- Progetti che privilegino l'imprenditorialità giovanile e in particolare femminile anche mediante il ricorso a stages
- Progetti relativi all'integrazione scolastica di persone di lingua e cultura non italiana, in regola con i permessi di soggiorno, che provengano da singoli istituti o da amministrazioni territoriali
- Progetti di informatizzazione degli istituti di istruzione superiore e di orientamento per le scuole inferiori
- Progetti miranti a sostenere la promozione educativa e culturale dei giovani.

### **3) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

- Progetti anche in collaborazione con associazioni rappresentative di categorie economiche finalizzati allo sviluppo economico del territorio
- Progetti finalizzati a realizzare, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle categorie professionali, percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori impiegati nei settori economici.

### **4) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitazione**

- Interventi miranti a rendere più funzionali le attività di difesa della salute pubblica nel territorio anche mediante l'acquisto di macchinari e materiali.

### **5) Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli strati più deboli della popolazione e le strutture di accoglienza di persone non autosufficienti
- Progetti che, anche cercando di stimolare la generosità e l'altruismo per quanto riguarda lasciti e legati, rivolgano attenzione agli aspetti connessi a portatori di handicap e in particolare alle penose situazioni che si creano dopo la scomparsa dei parenti o di chi si prende cura dei soggetti assistiti

- Progetti volti a fornire aiuto di carattere psicologico, spirituale, assistenziale nei confronti di persone per le quali la situazione di malattia irreversibile evolva verso la fase terminale
- Progetti volti a promuovere o a migliorare l’inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.

6) **Assistenza agli anziani**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli anziani.

**Criteri strategici**

Per quanto concerne i criteri strategici di ordine generale ritiene di adottare i seguenti:

- a. intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- b. estendere quanto più possibile gli interventi dell’Ente, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- c. limitare la frammentazione delle risorse;
- d. favorire progetti che fungano da “moltiplicatori” di energie sociali, scientifiche e culturali;
- e. favorire, per quanto possibile, lo *start up* di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- f. coniugare la tradizione con l’innovazione. Quindi, favorire iniziative volte al rafforzamento di un ruolo internazionale per Orvieto, soprattutto nei campi nei quali essa possiede le più qualificate esperienze e le più radicate tradizioni. Agevolare anche l’apertura agli stimoli della società contemporanea, alle sperimentazioni ed alle ricerche più avanzate, favorendo lo sviluppo di strumenti di specializzazione che contribuiscano alla crescita di nuove attività sul territorio;
- g. salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- h. favorire progetti che comportino l’impegno e la formazione dei giovani;
- i. favorire interventi con effetti duraturi;
- j. privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da terzi, quelle sostenute da cofinanziamenti.

## **Modalità di intervento**

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera in attuazione delle modalità previste dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, e precisamente:

- i. in via prevalente mediante il finanziamento di progetti ed iniziative proprie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- ii. sostenendo, quando possibile, progetti promossi da terzi nell'ambito dei programmi da essa individuati. Nell'ambito di tale modalità effettua adeguate azioni informative finalizzate a stimolare la progettualità del territorio, procedendo poi ad una valutazione comparativa delle richieste a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta;
- iii. mediante progetti realizzati dalla Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione.

La filosofia del Programma Pluriennale è incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Tale concentrazione verrà realizzata destinando almeno il 60% delle risorse disponibili in progetti propri e la residua parte verso progetti di terzi.

Nell'attività erogativa la Fondazione destinerà inoltre, una percentuale non superiore al 15% delle risorse disponibili per progetti di terzi per le piccole erogazioni di importo inferiore a € 1.500,00.

Le richieste di terzi verranno sollecitate mediante adeguate azioni informative, da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, indicando le valenze che i progetti dovranno presentare per essere finanziati.

A tale riguardo il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 3 ottobre 2008, ha approvato alcune modifiche al Regolamento dell'Attività Istituzionale che prevede che la presentazione delle domande avvenga, su specifici moduli predisposti dalla Fondazione, in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio 2012 al 31 marzo 2012 e dal 1° luglio 2012 al 30 settembre 2012.

La valutazione delle domande viene effettuata mediante metodi e parametri appropriati rispettivamente entro il 30 giugno 2012 e il 31 dicembre 2012.

## **PROGETTI PLURIENNALI IN CORSO**

Nell'ambito dell'attività di programmazione è necessario tenere conto dei fabbisogni relativi ai progetti pluriennali già in corso.

### **1) Attività della società strumentale OACS Srl**

La società Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl è stata costituita il 30/07/2004 quale società strumentale della Fondazione ai sensi dell'art. 3, 1° comma del D.Lgs. 153/99, con un capitale di Euro 110.000 ed operatività nei settori rilevanti “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione” e “Sviluppo locale”.

Le attività previste dallo statuto della Società concernono essenzialmente i seguenti ambiti:

- organizzazione di mostre d'arte;
- attività editoriale;
- gestione del Belvedere di Orvieto;
- utilizzo delle sale convegni e delle sale multimediali per iniziative culturali e formative.

La Fondazione sta portando avanti, tramite la Società strumentale “Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl”, importanti progetti:

#### **MOSTRE D'ARTE**

L'obiettivo della Fondazione è quello di realizzare, tramite la Società strumentale, un importante evento espositivo all'anno, di elevata valenza culturale, utile anche per un incremento di presenze sul territorio orvietano.

In tale ambito operativo è prevista per l'esercizio 2012 la mostra sulle opere d'arte del maestro Ilario Ciaurro, donate alla Fondazione nell'anno 2009, dalla nipote dell'artista, la Sig.ra Maria Iole Colombini, prevista per la primavera del 2012;

#### **ATTIVITA' EDITORIALE**

Sono in fase di stampa due importanti volumi:

- il quarto volume del progetto editoriale “Storia di Orvieto”, dal titolo “Il Seicento e il Settecento”, che sarà presentato nella primavera del 2013;

- la monografia del maestro Ilario Ciaurro, che uscirà in occasione dell'esposizione delle opere presso Palazzo Coelli nella primavera del 2012.

### SALA CONVEGNI PALAZZO COELLI

Nell'ambito della gestione di Palazzo Coelli la Fondazione, per mezzo della società strumentale, nel corso dell'esercizio 2007 ha provveduto all'allestimento di una sala multimediale dotata di un'avanzata tecnologia nonché di altre sale per ospitare iniziative culturali e incontri formativi, al fine di mettere a disposizione gli spazi sia per le attività interne sia per l'organizzazione di importanti eventi e di manifestazioni di pubblica utilità da parte di soggetti terzi.

Un determinante impulso a questo settore di attività è rappresentato dalla nuova sala convegni inaugurata il 17 ottobre 2008. Il nuovo complesso polifunzionale completa e qualifica Palazzo Coelli che diventa una realtà poliedrica, unica per originalità strutturale e tecnologie d'avanguardia. Lo spazio, espressamente concepito per un uso congressuale, offre soluzioni logistiche e flessibilità organizzativa per ogni tipo di evento: workshop, mostre d'arte, meeting, convegni e manifestazioni di interesse culturale e aziendale. L'intervento architettonico ha privilegiato criteri di duttilità progettuale e logiche di flessibilità organizzativa al fine di ottenere un polo d'avanguardia di ultima generazione. Il complesso dispone di una sala plenaria da 110 posti dotata delle tecnologie e dei servizi più innovativi, di due gallerie espositive, di cui una abilitata a funzionare come foyer e l'altra dilatata all'aperto nello spazio esterno. Un'area verde completa la struttura e la rende anche location ideale per ospitare eventi all'aperto.

La realizzazione ha consentito di accrescere le potenzialità di Palazzo Coelli che può così essere utilizzato come sede congressuale per grandi eventi, location ideale per conferenze, seminari, riunioni aziendali, briefing di lavoro, workshop, esercitazioni di gruppo, corsi di formazione, case study, role playing, incontri culturali, eventi artistici come presentazioni di libri, concerti e rappresentazioni teatrali e come sede espositiva.

La Fondazione ha affidato la gestione di Palazzo Coelli alla Società strumentale, che provvede a tutti gli adempimenti e le necessità per l'utilizzo della struttura congressuale sia in forma gratuita per eventi di interesse generale, sia per un utilizzo a pagamento da parte di soggetti privati.

\* \* \*

## **2) Bando di concorso per borse di studio**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto anche per il triennio 2011 – 2013, al fine di favorire la prosecuzione degli studi dopo la scuola superiore dei giovani meritevoli, accompagnandoli, in presenza di risultati positivi, per l'intera durata legale di ciascun corso universitario triennale o per i primi tre anni, nel corso dell'esercizio 2011 ha istituito n. 2 borse di studio universitario di Euro 6.000 ciascuna, per un totale di Euro 12.000. Le borse di studio sono riservate a studenti meritevoli che ne beneficeranno per tutta la durata triennale del corso prescelto, cioè dall'iscrizione all'Università fino al conseguimento della laurea triennale o per i primi tre anni se il corso di laurea prescelto ha una durata superiore al triennio.

\* \* \*

## **3) Progetto di valorizzazione via Teutonica**

Il progetto, nato dalla collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, prevede la riscoperta e la valorizzazione dell'antico tratto della via Teutonica, una delle vie maggiormente percorse dai pellegrini provenienti dal centro Europa e dal mondo scandinavo che attraverso il valico del Brennero giungeva sino a Roma.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, con la collaborazione ed il coinvolgimento delle istituzioni locali e regionali, intende quindi riscoprire e valorizzare l'antico tratto della via Teutonica che interessava la nostra Regione, con l'obiettivo di rendere fruibile il territorio, attraverso una rete di percorsi ed itinerari, ai "pellegrini del nuovo millennio" fornendo loro informazioni precise e dettagliate sulle ricchezze storiche, culturali ed ambientali del nostro territorio.

\* \* \*

## **4) Progetto OPAC territoriale**

La Fondazione ha avviato il progetto per la realizzazione di una catalogazione informatizzata delle biblioteche dei maggiori Enti della Città, del comprensorio e dei comuni nell'ambito dei quali opera la Fondazione in provincia di Terni. L'obiettivo è quello di realizzare una catalogazione informatizzata che possa consentire, in una fase successiva, ad un più ampio numero di utenti (studiosi, ricercatori) di disporre di maggiore e precise informazioni, on-line ed in tempo reale, su un vasto patrimonio librario.

\* \* \*

### **5) Mostra “Luca Signorelli”**

La Fondazione ha aderito al Comitato Promotore per la realizzazione di una mostra dedicata al Signorelli che si svolgerà nel 2012. L’evento vede impegnati, oltre alle Istituzioni locali, anche gli Enti regionali e provinciali nonché molti comuni della nostra Regione.

La mostra, per quanto riguarda la città di Orvieto, che custodisce nel Duomo l’opera più importante del maestro, la Cappella a lui intitolata, prevede un’importante esposizione dei disegni del Signorelli allestita presso la Cappella di San Brizio e, contestualmente, la realizzazione degli spazi espositivi presso la Libreria Alberi e Palazzo Soliano.

\* \* \*

### **6) Confraternita San Giovanni Battista**

La Fondazione ha deliberato di aderire al progetto di restauro e valorizzazione del complesso architettonico costituito dall’oratorio di San Giovanni Battista e dalla chiesa di S. Maria del Pianto situati nel centro storico di Orvieto.

L’intervento della Fondazione si inserisce nel progetto più ampio di recupero dell’intera struttura di cui in passato, sempre grazie al contributo della Fondazione, è stato possibile effettuare il restauro di tutti gli apparati decorativi.

\* \* \*

### **7) Scuola Media “Scalza Signorelli”**

Il progetto vede la Fondazione impegnata nel recupero di un’area, situata nel cuore della città che, oltre ad essere utilizzata come palestra all’aperto della scuola “Scalza Signorelli”, ha rappresentato e rappresenta ancora oggi un punto di riferimento per la vita sociale e sportiva della città di Orvieto. Il progetto prevede la riqualificazione e la valorizzazione dell’intera area, al fine di promuovere tutte quelle attività, sportive e ricreative in generale, che risultano importanti per lo sviluppo sociale di Orvieto e del suo comprensorio.



\* \* \*

### **8) Liceo scientifico “Ettore Majorana”**

La Fondazione ha aderito nel corso del 2011 al progetto promosso dal Liceo Scientifico “E. Majorana” relativo all’assistenza scolastica per alunni disabili.

Il progetto prevede l’assistenza scolastica, per gli alunni affetti da forti disabilità motorie e cognitive, da parte di insegnanti di sostegno per consentire così lo sviluppo delle potenzialità dell’alunno nell’apprendimento, nella comunicazione e nelle relazioni sociali. Tale progetto mira a fornire un’assistenza non isolata dall’attività didattica, favorendo in questo modo una maggiore integrazione dell’alunno disabile.

\* \* \*

### **9) Associazione Andromeda**

Il progetto, promosso dall’Associazione Andromeda e sostenuto dalla Fondazione, prevede la realizzazione ed il potenziamento di attività per il tempo libero rivolte a ragazze e ragazzi diversamente abili residenti nel comprensorio orvietano che non risultano inseriti nei programmi socio-educativi forniti dai servizi pubblici. L’intento è quello di favorire una maggiore integrazione sociale dei ragazzi, nonché lo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali attraverso la musica, il movimento e la pittura.

\* \* \*

### **10) Progetto Web - Orvieto**

La Fondazione, nel corso del 2011, si è fatta promotrice di un progetto web utile al rilancio sociale culturale ed economico della città di Orvieto.

Il Portale web, già in fase di allestimento, sarà on-line nella primavera 2012 e metterà a disposizione di un alto numero di utenti una piattaforma all’avanguardia in grado di soddisfare ogni esigenza culturale, informativa e turistica. Il progetto promosso dalla Fondazione costituirà un’importante vetrina, portando così a conoscenza di un numero sempre maggiore di utenti la Città di Orvieto e delle sue eccellenze.

\* \* \*

La Fondazione sta, inoltre, studiando ulteriori progetti di intervento che possano risultare utili per lo sviluppo economico e sociale del territorio orvietano.

### **PROGETTI RICORRENTI CON CADENZA ANNUALE**

La Fondazione sostiene ogni anno una serie di progetti ed iniziative ricorrenti, che presentano notevole utilità sociale ed economica per lo sviluppo del territorio e precisamente:

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2011 ha sottoscritto due protocolli d'intesa con l'Associazione TE.MA. e l'Associazione Musicale "Adriano Casasole".

Tali protocolli disciplinano le caratteristiche e le condizioni di un intervento del tutto straordinario e transitorio per finanziare l'attività dell'Associazione TE.MA. per l'organizzazione della 19ma edizione di Umbria Jazz Winter e la stagione teatrale 2011/2012 e dell'Associazione Musicale "Adriano Casasole" per le attività della scuola di musica.

Si tratta di attività che interessano l'intero comprensorio orvietano, che rischiano di essere compromesse a causa del venire meno dei contributi ordinari del Comune di Orvieto.

La Fondazione, considerata la rilevanza sociale delle iniziative, ha, quindi, deciso di intervenire, ponendo precise condizioni e precisamente:

- che i contributi erogati non possono andare a coprire situazioni debitorie pregresse;
- che le Associazioni beneficiarie dovranno dimostrare l'economicità della gestione.

Tale intervento straordinario si riferisce esclusivamente all'esercizio 2011 e non comporta alcun obbligo per la Fondazione né alcuna aspettativa per le Associazioni in merito agli esercizi futuri.

La possibilità, quindi, di assicurare la continuità di tali iniziative risiede nella capacità degli Enti di rendere la gestione efficiente, contenendo i costi e incrementando i ricavi.

### **Stagione concertistica Orvieto Associazione Spazio Musica Genova – ISTRUZIONE**

La Fondazione, negli ultimi anni, ha aderito alla richiesta dell'Associazione Spazio Musica di Genova di finanziare i corsi di formazione musicale che vedono adesioni anche di giovani provenienti dall'estero.

I corsi di aggiornamento sono seguiti da concerti che si tengono nella città di Orvieto (Teatro Mancinelli – Auditorium Palazzo Coelli) nel periodo estivo e che richiamano un pubblico sempre più numeroso.

#### Corteo Storico (Associazione Lea Pacini) – ARTE

La Fondazione partecipa, come ogni anno, al finanziamento dell'attività dell'Associazione “Lea Pacini” di Orvieto per l'organizzazione della sfilata annuale del Corteo Storico, uno dei più alti e mirabili esempi di artigianato artistico, in occasione delle celebrazioni del Corpus Domini.

#### Scavo archeologico Ex Campo della Fiera – ARTE

La Fondazione, da sempre presente nel finanziamento delle attività di scavo archeologico (Scoppieto, Necropoli Vallone di San Lorenzo, Antiquarium di Baschi), ha deliberato il finanziamento degli scavi di Campo della Fiera, condotta dall'Università degli Studi di Perugia, che hanno una particolare rilevanza per Orvieto, sia per la portata delle scoperte che per l'ubicazione così contigua alla nostra Città; si tratta di una campagna di scavi che richiede notevoli risorse da destinare, oltre che alla prosecuzione delle attività di scavo vere e proprie, anche alla messa in sicurezza dei risultati ed alla progettazione di adeguate modalità di fruizione.

#### Borse di studio Harvard Medical School

La Fondazione da diversi anni sostiene il progetto dell'Harvard Medical School di Cambridge in Massachusetts per l'assegnazione di tre borse di studio che sono conferite in occasione di un master che l'Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo “*Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program*” e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti, che ogni anno soggiornano nelle strutture alberghiere del territorio orvietano per circa un mese.

<b>IMPEGNI ACCERTATI ESERCIZIO 2012</b>	
<b>Versamenti società strumentale, progetti pluriennali, progetti ricorrenti con cadenza annuale</b>	
<b>STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA</b>	<b>1.200.000</b>
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	<b>300.000</b>
OACS SRL - Mostre d'arte, attività sala convegni e sala multimediale	60.000
Teatro Mancinelli	20.000
Confraternita "San Giovanni Battista"	15.125
Corteo Storico	5.000
<b>Totale</b>	<b>100.125</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>199.876</b>
<b>Istruzione e formazione</b>	<b>300.000</b>
OACS SRL - Attività editoriale, attività sala convegni e sala multimediale	60.000
Borse di studio	42.000
Scuola media "Scalza e Signorelli"	30.000
Scuola di musica "A. Casasole"	20.000
Progetto OPAC comprensoriale	12.500
Associazione "Spazio Musica"	8.000
Liceo scientifico "E. Majorana"	8.000
Harvard Medical School	7.500
<b>Totale</b>	<b>188.000</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>112.000</b>
<b>Sviluppo locale</b>	<b>300.000</b>
OACS SRL - Attività sala convegni e sala multimediale	60.000
Umbria Jazz 2012/ 2013	50.000
Via Teutonica	5.000
<b>Totale</b>	<b>115.000</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>185.000</b>
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	<b>100.000</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>100.000</b>
<b>Volontariato, filantropia, beneficenza</b>	<b>100.000</b>
Associazione "Andromeda"	18.972
<b>Totale</b>	<b>18.972</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>81.028</b>
<b>Assistenza agli anziani</b>	<b>100.000</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>
<b>Residuo per altri progetti</b>	<b>100.000</b>